PUNTO di RACCOLTA

- Le classi sotto la guida dei docenti, si concentreranno, in file parallele, nel Cortile interno (di fronte ingresso principale)
- * E'assolutamente vietato abbandonare l'area.

CONTROLLI e VERIFICHE

- I docenti verificano la presenza di tutti gli allievi e segnalano al Coordinatore dell'Emergenza,compilando il modulo in dotazione eventuali assenze.
- Il Coordinatore dell'Emergenza in quel momento presente, impartisce le disposizioni necessarie ad affrontare la prima emergenza.
- In caso di assenza del personale titolare, il supplente subentrerà nei compiti e nelle responsabilità al personale sostituito

CESSATO ALLARME di EMERGENZA

Il cessato allarme EMREGENZA verrà dato a voce dal Coordinatore dell'Emergenza o di persona o mandato nelle varie aule il Collaboratore Scolastico di turno

CESSATO ALLARME di EVACUAZIONE

- Il cessato allarme EVACUAZIONE sarà stabilito dal Coordinatore dell'Emergenza, coadiuvato da personale qualificato (W.F. o Protezione Civile) dopo che si saranno verificate tutte le condizioni di sicurezza e funzionalità degli impianti e dei locali
- Il rientro dal luogo di sicuro(punto di raccolta) avverrà per chiamata nominale delle classi
- Qualora i locali della scuola siano diventati inagibili, i docenti si prenderanno cura degli allievi finché il Coordinatore dell' Emergenza non avrà avvisato le famiglie nel modo che riterrà più opportuno, in collaborazione con i soccorritori e le autorità

PROVE d'EMERGENZA/EVACUAZIONE

Il piano di emergenza prevede almeno due simulate per verificare la validità delle procedure di esodo e di primo intervento. Le prove saranno gestite dal R.S.P.P e documentate con un verbale che descrive lo svolgimento della prova

DISPOSIZIONI FINALI

- Coloro che manomettono e/o riducono l'efficacia dei sistemi di difesa e di protezione installati per la sicurezza delle persone ed i mantenimento dei beni, saranno sottoposta procedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'inadempienza, oltre all'azione penale per reati contro la pubblica incolumità
- ❖I genitori saranno tenuti a rispondere di eventuali sanzioni amministrative

Dirigente Scolastico (D.S.)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione(R.S.P.P.):

Addetto al Serviz.di Prevenz,e Protez. della Scuola Primaria (A.S.P.P.): Ins. Mrosa Mazzucchelli
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS):

Ins.Alessandra Vanerio

SCUOLA SICURA



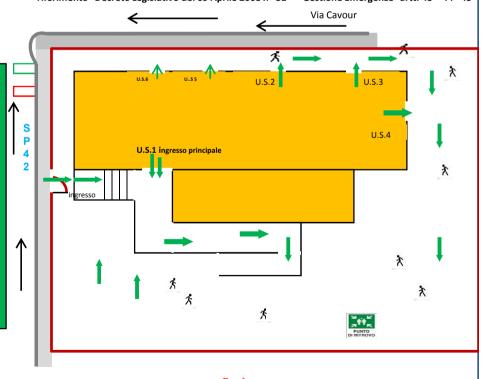
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA Istituto Comprensivo Statale "Cardinal Branda Castiglioni" Via Cortina D'Ampezzo, 216 – 21043 CASTIGLIONE OLONA (VA) 0331 857394 e-mail: VAIC84200B@istruzione.it - direzione.scuole@iccastiglioneolona.it sito web:www.iccastiglioneolona.it

Scuola Primaria "GIOVANNI XXIII"

con sezione Scuola Secondaria 1º grado

Via Cavour, ang. Piazza Luigi Grigioni Gornate Olona (VA) cap 21040

Norme di comportamento durante l'Emergenza/Evacuazione riferimento Decreto Legislativo del 09 Aprile 2008 n° 81 "Gestione Emergenze" artt. 43 – 44 - 45



Fattori di Rischio nella scuola

Ogni ambiente presenta degli elementi di RISCHIO che possono essere acuiti dal comportamento talvolta irresponsabile degli alunni e del personale scolastico. Dobbiamo quindi con un comportamento responsabile, evitare situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti

Regole da rispettare

- ❖E' obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza e/o da gli scritti
- **❖**E' vietato:
- andare in luoghi in cui è vietato l'accesso fumare in tutti i locali e spazi dell'edificio scolastico - correre e spingersi nei corridoio , cortile e aule - ingombrare corridoi porte, le uscite di sicurezza ecc. – appoggiare bottigliette, bicchieri o l'altro, contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche(tv-computer ecc.)
- ❖ Mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola
- ❖Le attività scolastiche degli alunni devono essere svolte sotto stretta sorveglianza da parte dell'insegnate
- *Rivolgersi al D.S. PREPOSTO, o al R.S.P.P., quando si ritiene che nelle operazioni che si stanno compiendo possono sussistere pericoli per la propria salute e per quella di altri lavoratori

Percorsi si esodo/evacuazione

Piano	Locale	Percorso	Uscite Emergenza	Punto di raccolta
SE MI N TE R	Distribuzione pasti (13) Aula "laboratorio" (14) Mensa scolastica (15)	Corridoio	Uscire dall' U.S.5 Proseguire fino al punto di ritrovo Uscire dall'	Punto di ritrovo 1 Cortile interno (di fronte all'ingresso principale)
RA TO	Mensa scolastica (16) Ripostiglio (17) Aula multifunzione (18)		U.S.4 Proseguire fino al punto di ritrovo	Punto di ritrovo 1 Cortile interno (di fronte all'ingresso principale)

Segnale di allarme Emergenza (II° livello) Segnale di allarme Evacuazione (I° livello)

SEGNALE DI PERICOLO DI II° LIVELLO **SUONO INTERMITTENTE**

(prodotto tramite campanella manuale o verbalmente)

- ☐ Per segnalare un pericolo circoscritto
- ➤II personale incaricato attua gli interventi di lotta antincendio.
- ❖In tale caso non è necessario abbandonare il posto di lavoro.

5 secondi suono della campanella manuale ripetuto 2 volte



o avvisati verbalmente

SEGNALE DI PERICOLO DI I° LIVELLO SUONO CONTINUO

Pulsante di allarme o prodotto tramite campanella manuale)

- ☐ Per segnalare l'evacuazione totale
- ❖ In tale caso è obbligatorio abbandonare il posto di lavoro secondo le modalità di sgombero indicate nel paragrafo 2.6.(P. E/E.)



Tre suoni lunghi e tre suoni corti della campane"

LA SEGNALETICA

Nell'edifico in ogni aula e nei vari corridoio è esposta la planimetria che fornisce istruzioni e informazione su attrezzature antincendio. Primo Soccorso, percorso per l'esodo cartellonistica. Di seguito i vari segnali

Segnali di Salvataggio











Segnali di Divieto

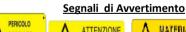




Segnali Antincendio

































A tal fine il piano di Evacuazione, già operativo nella nostra scuola, viene messo in atto ogni anno con simulazioni di emergenza per verificarne l'adeguatezza dei modi e dei tempi di sfollamento dell'edificio

Norme di Primo Soccorso

- Non fare nulla se non si ha la preparazione specifica, chiamare un addetto del Primo Soccorso
- > Controllare immediatamente le funzioni vitali
- Non perdere la calma e evitare azioni inconsulte e dannose
- Allontanare le persone non indispensabili (Evitare affollamenti sul luogo per facilitare l'opera di soccorso)
- Verificare se sono ancora presenti la cause dell'infortunio (es. corrente elettrica, sostanze nocive, gas, pavimento scivoloso) e eliminarle o allontanarle
- ➤ Prodigare le prime cure se si è in grado di farlo
- Rassicurare l'infortunato se è cosciente (soccorso psicologico)
- > Chiamare il pronto intervento (112) qualora si ritenga necessario,
- > Praticare le manovre previste per l'urgenza e/o per la gravità
- Non dare bevande alle persone prive di sensi
- In caso di incidente provocato da contatto con sostanze chimiche, consegnare al medico l'imballaggio con l'etichetta della sostanza

Norme di comportamento in caso di Terremoto

- 1. Mantenere la calma
- 2. Non precipitarsi fuori
- 3. Restare in classe o stanza e ripararsi sotto un banco, tavolo, scrivania, sotto l'architrave della porta (se in presenza di un muro portante) o negli angoli delle murature portanti
- 4. Non sostare al centro degli ambienti
- 5. Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi (cadendo potrebbero ferire)
- 6. Se si è nei corridoi o nel vano scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina
- 7. Dopo la scossa di terremoto, solo all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio in modo ordinato con le medesime modalità per il caso di incendio
- 8. Non usare ascensori
- 9. Recarsi al più presto nella zona di raccolta prestabilita
- 10. All'esterno, allontanarsi dall'edificio, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quanto altro che cadendo potrebbe causare ferite

Piano	Locale	Percorso	Uscite Emergenza	Punto di raccolta
R I A L Z	Aula didattica (1) Aula didattica (2) Aula didattica (2) Aula didattica (3) Aula didattica (4) Aula didattica (5) Aula didattica (6) Aula didattica (7) Aula insegnanti (8) Aula computer (9) Locale pers. ATA (10)	Corridoio Ingresso	Uscire dall'U.S.1 (ingresso principale) Scendere la rampa Proseguire fino al punto di ritrovo	Punto di ritrovo 1 Cortile interno (di fronte all'ingresso principale)
A T O	Mensa scolastica (piano terra) (11)	Marciapiede	Uscire dall'U.S.2 Proseguire fino al punto di ritrovo	Punto di ritrovo 1 Cortile interno (di fronte all'ingresso principale)
	Scalda vivande (12)	Marciapiede	Uscire dall'U.S.3 Proseguire fino al punto di ritrovo	Punto di ritrovo 1 Cortile interno (di fronte all'ingresso principale)

N.B. Le uscite di sicurezza U.S. 5 e U.S. 6 devono essere usate in caso in cui non si possa uscire dall'uscite di sicurezza U.S. 1 e U.S. 4



CORTILE INTERNO (di fronte all'ingresso principale)

Punto 1

Antincendio

Regole da rispettare

- > Evitare comportamenti ed azioni che possono generare principi di incendio
- Non utilizzare in modo improprio interruttori elettrici, apparecchi elettrici ecc.
- > Spegnere sempre le apparecchiature elettriche dopo l'utilizzo
- > E'vietato fumare o usare fiamme libere
- Non appendere materiale infiammabile in prossimità di lampade o apparecchiature
- Verificare che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, manichette antincendio, ai passaggi e alle uscite di sicurezza
- ➤ In presenza di fiamme o fumo, allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé ed avvisare immediatamente gli addetti alle emergenze
- In presenza di fumo sulle vie di esodo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, respirare tramite un fazzoletto o un pezzo di stoffa possibilmente bagnato

Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore, restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati

E' vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti è comunque vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici

Se l'incendio ha coinvolto una persona, impedirgli di correre obbligandola, anche con forza, a distendersi a terra e tentare di soffocare le fiamme con indumenti, coperte o altro

Evento atmosferico potenzialmente pericoloso

Appena si manifesta l'inizio di una tempesta le finestre vano chiuse e le tapparelle abbassate.

Le porte vanno accuratamente chiuse.

Rimanere lontani da superfici vetrate.

Non usare apparecchi elettrici.

Salire ai piani superiori in caso di allagamento

NON E' PREVISTO LO SGOMBERO DEI LOCALI

MODALITA' di SGOMBERO

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente al suo interno dovrà comportarsi come segue:

Tutti cessano qualsiasi attività ed abbandonano ogni cosa

- 1. Il personale non docente, per il piano di propria competenza, provvede a:
- 1 a . se del caso a disattivare l'interruttore elettrico di piano o quello generale;
- 1 b. se del caso a disattivare l'erogazione del gas metano (Piano interrato adiacente locale caldaia);
- 1 c. aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo e i cancelli esterni;
- 1 d. impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza,
- 1 e. su segnalazione da parte dei responsabili di classe ricerca gli alunni dispersi.
- 2. L'insegnante presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso l'uscita della classe per coordinare le fasi di evacuazione, sostando sulla porta e controllando la corretta disposizione degli apri e chiudi fila che nel frattempo chiuderanno le finestre.
- 3. Gli insegnanti di sostegno con i propri alunni potranno già lasciare le aule e presentarsi alle rispettive uscite di sicurezza per poi ritrovarsi con il resto della classe. Gli insegnanti che sono liberi dalla docenza, ma sono presenti nell'Istituto, sono tenuti ad aiutare le persone con difficoltà motorie e seguirli nel percorso di fuga.
- **4.** La classe si alza e dispone la sedia sotto al banco/cattedra, spingendovi anche lo zainetto o la cartella, in modo di liberare ogni percorso all'interno dell'aula.
- Gli apri-fila sono preceduti dall'insegnante, che si porta immediatamente nel corridoio.
- 6. Gli alunni si dispongono in fila, senza ostacolare il passaggio delle altre classi nel corridoio del piano e si immettono nel flusso di esodo.
- 7. Nel frattempo i chiudi-fila, collaborando con il docente, verificano che nessuno si sia attardato, chiudono la porta dell'aula, si congiungono rapidamente con il resto della classe. NON SI CORRE e si rimane in SILENZIO. Gli alunni che al momento dell'emergenza si troveranno al di fuori dell'aula, dovranno aggregarsi al gruppo classe più vicino in uscita, segnalando la propria presenza al docente; arrivati al punto di raccolta tali alunni raggiungeranno la propria classe;
- 8. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta prestabilito, seguendo le indicazioni riportate nella planimetria di piano e di aula; raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo di evacuazione
- 9. Il personale e gli studenti in uscita dovranno lasciare sufficiente spazio al transito di eventuali carrozzelle per disabili, nel caso sia presente al momento dell'emergenza, e dare la precedenza in corrispondenza delle uscite
- 10. Il Coordinatore dell'Emergenza, dopo avere allertato il competente organo d'intervento, e ricevuto dal personale non docente(C.S. di turno) che tutti le maestranze presenti nell'istituto sono evacuate, raggiunge i punti di raccolta e resta a disposizione dei soccorritori
 Pag.5